

# **Analisi, valutazione e gestione del rischio riciclaggio e corruzione**

I presidi adottati da CDP

Analisi, valutazione e gestione del rischio riciclaggio e corruzione

---

1

Il presidio antiriciclaggio in CDP

2

Metodologia per la valutazione del Rischio Reputazionale

3

Q&A

Analisi, valutazione e gestione del rischio riciclaggio e corruzione

# 1. Il presidio antiriciclaggio in CDP

# 1. Il Presidio antiriciclaggio in CDP

Milano, 23 novembre 2017

## Premessa

**Il rischio di riciclaggio è il rischio di coinvolgimento, anche inconsapevole, in fatti connessi con il riciclaggio di proventi illeciti o con il finanziamento del terrorismo.**

Il coinvolgimento del **Gruppo CDP** in fatti di tal natura potrebbe realizzarsi anche per effetto di attività illecite messe in atto dai soggetti terzi con i quali lo stesso intrattiene relazioni di qualunque scopo o natura, con rilevanti impatti dal punto di vista reputazionale e dell'immagine.

In tale contesto, assume particolare rilevanza l'applicazione di procedure di verifica idonee al raggiungimento di una **reale conoscenza delle controparti** tramite l'analisi dei profili soggettivi dei nominativi coinvolti, degli assetti societari, delle aree geografiche di riferimento, specie nei settori maggiormente esposti al rischio, quali ad esempio il settore degli appalti e dei finanziamenti pubblici, il settore immobiliare.



# 1. Il Presidio antiriciclaggio in CDP

Milano, 23 novembre 2017

Cosa sono l'”Anti-riciclaggio” e l'”Anti-terrorismo”?

La normativa antiriciclaggio concerne la **prevenzione dell'utilizzo del sistema finanziario a scopo di riciclaggio dei proventi di attività criminose e di finanziamento del terrorismo.**

Presidio centrale della normativa antiriciclaggio è **l'obbligo di collaborazione attiva**, che richiede agli intermediari finanziari di individuare e comunicare tempestivamente alla Unità di Informazione Finanziaria (“UIF”) - istituita presso la Banca d'Italia - operazioni sospette di connessioni con il riciclaggio, con i c.d. “reati presupposto”, con il finanziamento del terrorismo.

Il ruolo attribuito a CDP nell'ambito della collaborazione attiva, così come delineato dalla stessa UIF in funzione delle peculiari caratteristiche della sua attività istituzionale, è quello di **contribuire all'individuazione delle operatività finanziarie sintomatiche di condotte corruttive e appropriative di fondi pubblici, quali condotte potenzialmente presupposto di riciclaggio.**

Al fine di offrire un contributo in linea con quanto atteso, CDP, sia a livello delle proprie strutture di linea (c.d. front office) che delle funzioni aziendali di controllo, si è dotata di procedure e strumenti per la qualificazione dei profili soggettivi e del contesto economico di riferimento delle operazioni oggetto di valutazione.



# 1. Il Presidio antiriciclaggio in CDP

Milano, 23 novembre 2017

I soggetti coinvolti

**Organo con funzioni di gestione:** individua gli orientamenti strategici e le politiche di governo dei rischi connessi con il riciclaggio e il finanziamento del terrorismo; delinea il sistema di controlli interni funzionale alla pronta rilevazione e alla gestione del rischio di riciclaggio.

**Collegio Sindacale:** vigila sull'osservanza della normativa e sulla completezza, funzionalità e adeguatezza dei controlli antiriciclaggio.

**Organismo di vigilanza di cui al d. lgs. 231/2001:** contribuisce in via preventiva alla definizione del modello organizzativo atto a prevenire la commissione dei reati di riciclaggio. E' inoltre tenuto a vigilare sull'osservanza delle norme antiriciclaggio.

**Internal Auditing:** verifica in modo continuativo il grado di adeguatezza dell'assetto organizzativo aziendale e la sua conformità rispetto alla disciplina di riferimento e vigila sulla funzionalità del complessivo sistema dei controlli interni attraverso controlli sistematici, anche di tipo ispettivo (Controlli di III livello).

**Funzione Antiriciclaggio:** è la funzione specificatamente deputata a prevenire e contrastare la realizzazione di operazioni di riciclaggio e di finanziamento del terrorismo (Controlli di II livello).

**Strutture di linea:** conducono il processo di adeguata verifica della clientela curandone la conformità alla normativa interna (Controlli di I livello) e segnalando le eventuali criticità riscontrate.



# 1. Il Presidio antiriciclaggio in CDP

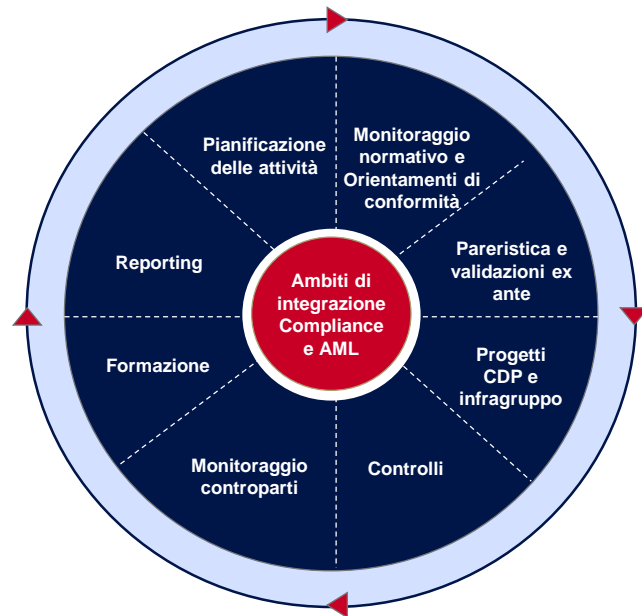
Milano, 23 novembre 2017

Gestione integrata dei rischi

Le funzioni sono distinte sebbene collocate all'interno della medesima Area. Sono chiaramente individuati e comunicati all'interno dell'azienda i compiti e le responsabilità delle due funzioni.

## PRINCIPALI AREE DI COLLABORAZIONE

- **Valutazione del Rischio Reputazionale connesso alle operazioni:** gli elementi di valutazione di competenza antiriciclaggio (es. area geografica di interesse, procedimenti per riciclaggio, ecc.) e di competenza della compliance (es. conflitti di interesse, conformità allo Statuto, ecc.) sono considerati e valutati congiuntamente allo scopo di fornire agli organi deliberanti una valutazione unica e completa.
- **Due Diligence delle controparti diverse dai clienti:** valutazione dei profili soggettivi delle controparti che non rientrano nell'ambito di applicazione della normativa antiriciclaggio (c.d. clienti). Ad esempio, vengono svolti controlli mensili ex post a campione sui profili soggettivi dei fornitori censiti nell'Albo Fornitori aziendale ed a livello di Gruppo.
- **Condivisione degli strumenti per lo svolgimento delle verifiche sulle controparti.**



Analisi, valutazione e gestione del rischio riciclaggio e corruzione

## **2. Metodologia per la valutazione del Rischio Reputazionale**



## 2. Metodologia per la valutazione del Rischio Reputazionale

Milano, 23 novembre 2017

Premessa

### RISCHIO REPUTAZIONALE

Rischio attuale o prospettico di flessione degli utili, di perdita di valore economico o di pregiudizio al proprio ruolo istituzionale, derivante da una percezione negativa dell'immagine di CDP da parte di clienti, controparti, azionisti, investitori, Autorità di Vigilanza o altri stakeholder.

### ELEMENTI PER LA VALUTAZIONE DEL RISCHIO REPUTAZIONALE

Definizione ed implementazione di una metodologia che individua gli «indici di rischio» da considerare per la valutazione ex ante del Rischio Reputazionale, nonché gli indicatori di rischio da valutare per ciascuno degli indici stessi.

I complessivi elementi di valutazione individuati sono utilizzati per la profilatura delle (potenziali) controparti in termini di rischio reputazionale.

#### OBIETTIVO

Valutazione ex ante del Rischio Reputazionale associato alle operazioni proposte dalle business unit



#### RISULTATI ATTESI

Tempestività nell'individuazione di molteplici fattori di rischio di natura reputazionale

## 2. Metodologia per la valutazione del Rischio Reputazionale

Milano, 23 novembre 2017

Confronto con adempimenti AML/CFT

### VALUTAZIONE EX ANTE DEL RISCHIO REPUTAZIONALE



#### Differenze

- Ante Delibera
- Conoscenza della potenziale controparte

#### Opportunità

- Tempestiva individuazione di eventuali criticità connesse alla controparte
- Accentramento delle verifiche sulle controparti più complesse e monitoraggio delle criticità in capo alle Funzioni di Controllo

### ADEMPIMENTI ANTIRICICLAGGIO: Adeguate Verifica della Clientela



#### Differenze

- Ante Stipula
- Raccolta dati (i.e. identificazione) della controparte, dell'esecutore e del titolare effettivo
- Verifica affidabilità dati raccolti attraverso il confronto su fonti affidabili e indipendenti o mediante attestazione di soggetti terzi

#### Opportunità

- Condivisione con le Business Unit di un piano di verifica anche in funzione delle criticità riscontrate in sede di valutazione ex ante

## 2. Metodologia per la valutazione del Rischio Reputazionale

Milano, 23 novembre 2017

Elementi per la valutazione

### ELEMENTI PER LA VALUTAZIONE DEL RISCHIO REPUTAZIONALE (RR)

#### 1. Rischio Paese (RP)



#### 2. Rischio Controparte (RC)



#### 3. Rischio Settore Economico (RSE)



### MISURAZIONE DEL RISCHIO REPUTAZIONALE (RR)

*Il rischio reputazionale è espresso dalla media ponderata dei tre valori ottenuti dai relativi indici, in quanto una semplice media aritmetica dei tre indici potrebbe condurre a stime poco accurate o fuorvianti.*

$$RR = \text{peso} * RP + \text{peso} * RC + \text{peso} * RSE$$

**La distribuzione dei pesi subisce una variazione nel caso in cui l'operatività oggetto di finanziamento sia svolta in Italia da controparti aventi sede legale in Italia.**

Ciò in quanto vi è una maggiore facilità a reperire informazioni ed una maggiore conoscenza (anche operativa) del quadro normativo - giuridico di riferimento, per cui si è attribuito un minor impatto alla componente di rischio paese e di conseguenza un peso maggiore alla controparte, lasciando immutata l'incidenza del rischio settore.

## 2. Metodologia per la valutazione del Rischio Reputazionale

Milano, 23 novembre 2017

### Valutazione del Rischio Reputazionale

#### SCHEDA DI VALUTAZIONE DEL RISCHIO REPUTAZIONALE

A supporto dell'organo con poteri deliberativi è predisposta la Scheda di valutazione del rischio reputazionale con indicazione:

- i. degli elementi di rischio per ciascun indicatore;
- ii. delle eventuali azioni di mitigazione dei suddetti elementi di rischio da intraprendere.

In funzione del rischio si attivano procedure di *escalation*.

E' previsto il monitoraggio periodico dei profili di rischio reputazionale delle controparti.

VALUTAZIONE DEL RISCHIO REPUTAZIONALE		XYZ SPA XX/XX/2016		
Rating		Rating		
<b>RISCHIO PAESE</b>		<b>RISCHIO CONTROPARTE</b>		
Criminalità organizzata		Azioni penali da parte di Organi Giudiziari		
Ambiente		Profilo soggettivo - Composizione assetto proprietario		
Regolamentazione		Profilo soggettivo - Comportamento tenuto		
Sicurezza		Profilo oggettivo - Complessità e scopo		
Etico		Profilo oggettivo - Presenza di garanzie		
Macroeconomico		Profilo oggettivo - Ipotesi di triangolazioni		
Corruzione		Misure restrittive e Sanctions		
Riciclaggio		Monitoring ai fini antiriciclaggio		
Fiscale e Trasparenza Finanziaria		Sistema di controllo interno e prevenzione dei reati		
Misure restrittive e Sanctions		Conflitto di interesse e parti correlate		
		Contenziosi civili e illeciti amministrativi		
<b>RISCHIO SETTORE ECONOMICO</b>				
Ambientale				
Etico				
Corruzione				
Riciclaggio e Finanziamento del Terrorismo				
Rating				
<b>RISCHIO REPUTAZIONALE</b>	XX	Medio		
Scala del rischio				
Basso	Medio/Basso	Medio	Medio/Alto	Alto

## 2. Metodologia per la valutazione del Rischio Reputazionale

Milano, 23 novembre 2017

### Valutazione del Rischio Reputazionale

#### INDICATORI PER LA VALUTAZIONE DEL RISCHIO REPUTAZIONALE

##### STEP 1

Ciascun indicatore viene misurato separatamente su di una scala da 0,0 a 10,0.

##### STEP 2

Si procede al calcolo della media aritmetica dei valori dei singoli indicatori per ciascun indice di rischio.

##### STEP 3 (Approccio WEAKEST-LINK)

Per ciascun indice di rischio, si procede alla comparazione tra il valore medio degli indicatori e i valori dei singoli *key indicator*: i) se il valore di uno qualunque dei *key indicator* è superiore alla media in questione, l'intero indice assumerà il valore del *key indicator* rivelatosi superiore alla media; ii) nel caso in cui i *key indicator* riportassero valori uguali o inferiori alla media degli indicatori, il valore finale dell'indice di rischio sarà rappresentato dalla media dei valori di tutti gli indicatori

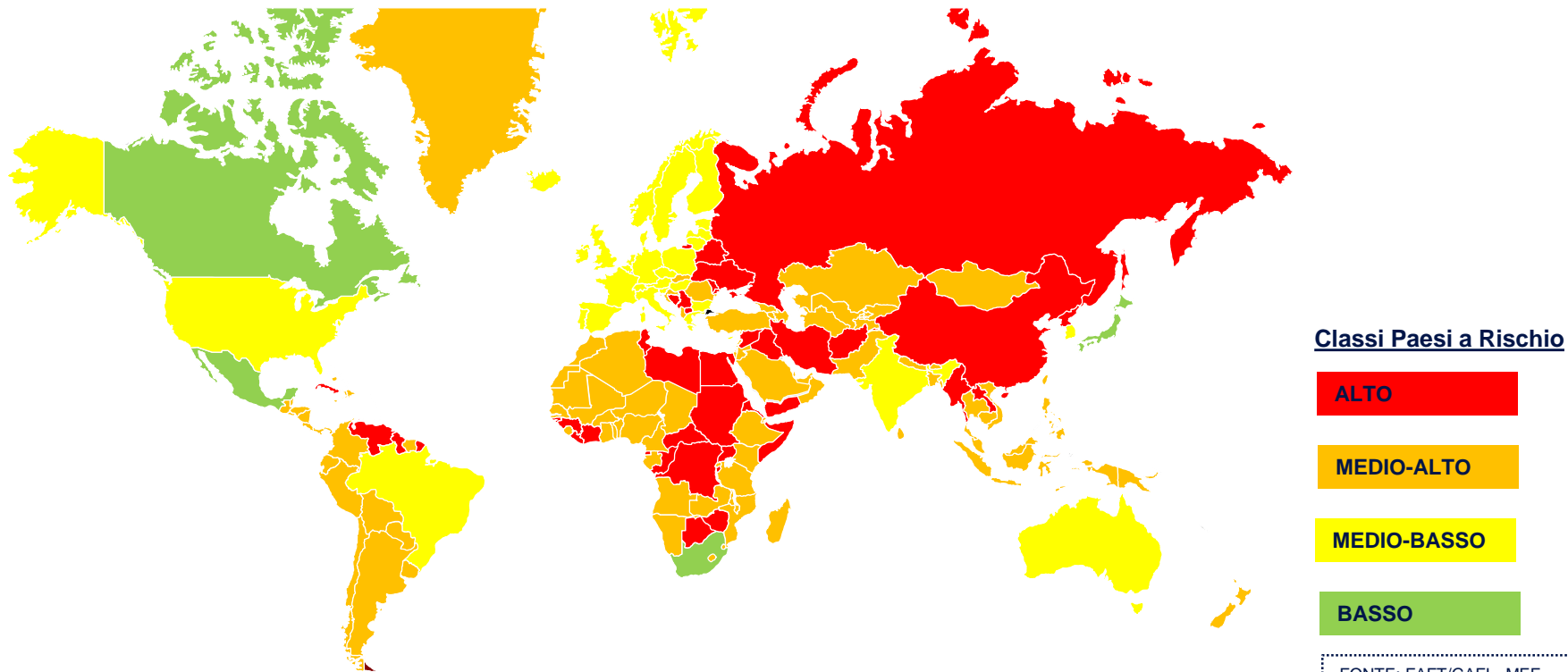
(\*) N.B. Sono stati identificati come «KEY» quegli indicatori che, sulla base dell'esperienza maturata, possono maggiormente esporre CDP ad un rischio reputazionale

	INDICE DI RISCHIO PAESE	PESI
	1. Criminalità organizzata	-
	2. Ambientale	-
	3. Regolamentazione	-
	4. Sicurezza	-
	5. Etico	-
	6. Macroeconomico	-
	7. Corruzione	-
	8. Riciclaggio e Finanziamento del terrorismo	KEY INDICATOR*
	9. Fiscale e Trasparenza finanziaria	KEY INDICATOR*
	10. Misure Restrittive e Sanctions	KEY INDICATOR*
INDICATORI DI RISCHIO	INDICE DI RISCHIO CONTROPARTE	PESI
	1. Azioni penali da parte di Organi Giudiziari	KEY INDICATOR*
	2. Composizione Assetto proprietario (Profilo soggettivo)	KEY INDICATOR*
	3. Comportamento tenuto (Profilo soggettivo)	-
	4. Complessità operativa (Profilo oggettivo)	KEY INDICATOR*
	5. Presenza di garanzie (Profilo oggettivo)	-
	6. Ipotesi di triangolazione (Profilo oggettivo)	-
	7. Misure restrittive e Sanctions	KEY INDICATOR*
	8. Liste interne soggetti attenzionati	-
	9. Sistema di controllo interno e prevenzione dei reati	-
10. Conflitto di interesse e parti correlate	-	
11. Contenziosi civili e illeciti amministrativi	-	
	INDICE DI RISCHIO SETTORE ECONOMICO	PESI
	1. Ambientale	-
	2. Etico	-
	3. Corruzione	KEY INDICATOR*
	4. Riciclaggio e Finanziamento del terrorismo	KEY INDICATOR*

## 2. Metodologia per la valutazione del Rischio Reputazionale

Milano, 23 novembre 2017

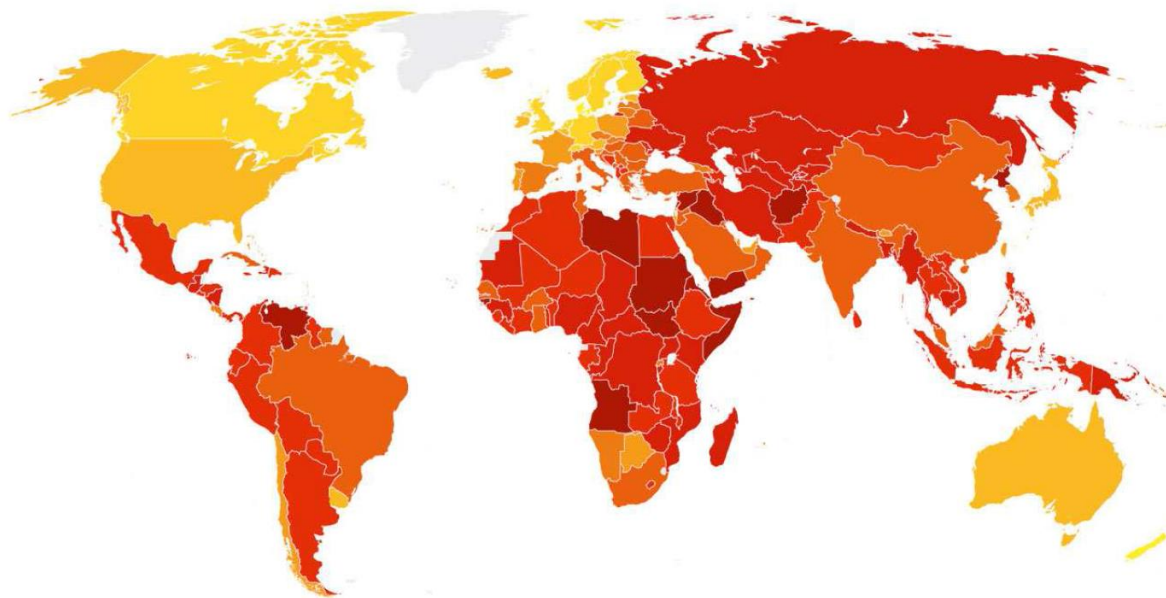
Rischio Paese: Riciclaggio



## 2. Metodologia per la valutazione del Rischio Reputazionale

Milano, 23 novembre 2017

Rischio Paese: Corruzione



SURVEYS (/SEARCH?TOPIC=14) • 25 JANUARY 2017

**CORRUPTION PERCEPTIONS INDEX 2016**



## 2. Metodologia per la valutazione del Rischio Reputazionale

Milano, 23 novembre 2017

Rischio Controparte: Azioni penali da parte di organi giudiziari

**BASSO**  
(minimo)



- Non risultano azioni penali da parte di Organi Giudiziari (es. indagini, procedimenti in corso o condanne)

**MEDIO/BASSO**  
(controllato)



- Risultano indagini in corso volte ad acquisire elementi di prova al fine di valutare l'esercizio o meno dell'azione penale nei confronti della Controparte o dei Soggetti ad essa collegati
- Risultano indagini in corso volte ad acquisire elementi di prova al fine di valutare l'emanazione di provvedimenti previsti dal codice antimafia

**MEDIO/BASSO**  
(contenuto)



- Risulta il rinvio a giudizio o il decreto che dispone il giudizio in relazione a reati, tuttavia sussistono uno o più mitigants (es. soggetti coinvolti sono stati estromessi dalla governance societaria, sono state intraprese iniziative per eliminare il rischio di reiterazione del reato (a titolo esemplificativo l'aggiornamento del modello 231/01)
- Sussiste un provvedimento di assoluzione ovvero provvedimento di annullamento nei confronti della Controparte o dei Soggetti ad essa collegati.

**MEDIO**  
(significativo)



- Risulta il rinvio a giudizio o il decreto che dispone il giudizio
- Sono state disposte misure cautelari

**MEDIO/ALTO**  
(sensibile)



- Presenza di condanne non definitive
- Disposizione di misure cautelari

**ALTO**  
(estremo)



- Presenza di condanne definitive (sussistenza di sentenze di condanne da parte della Cassazione ovvero non più "impugnabili")
- Risultano provvedimenti previsti dal codice antimafia
- Risultano provvedimenti definitivi previsti dal codice antimafia
- La Controparte o i soggetti essa collegati sono stati oggetto di recidiva



## 2. Metodologia per la valutazione del Rischio Reputazionale

Milano, 23 novembre 2017

Rischio Controparte: Sistema di controllo interno e prevenzione dei reati

**BASSO**  
(minimo)

- La Controparte si è dotata di un sistema di controllo interno o di prevenzione dei reati allineato alle normative di settore o alle best practice di riferimento

**MEDIO/BASSO**  
(controllato)

- La Controparte si è dotata di un Sistema di controllo interno non allineato alle normative di settore o alle best practice di riferimento in quanto non prevede presidi interni di controllo e prevenzione dei reati o non ha istituito funzioni indipendenti di controllo o non ha istituito un organismo di vigilanza o organismi affini previste dalle normative internazionali
- La Controparte si è dotata di presidi interni parzialmente conformi alle normative di settore o alle best practice di riferimento
- La Controparte applica, anche su base volontaria, le best practice e standard nazionali e internazionali di riferimento (es. raccomandazioni di organismi indipendenti) considerati rilevanti per l'ambito di attività o è destinataria di valutazioni positive da parte di organismi valutatori indipendenti nazionali e internazionali (es. rating di legalità, Standart ethics index, etc)

**MEDIO**  
(significativo)

- Il sistema di controllo interno o di prevenzione dei reati di cui si è dotata la Controparte è stato o è oggetto di indagine da parte delle competenti autorità

**MEDIO/ALTO**  
(sensibile)

- Il sistema di controllo o di prevenzione dei reati è stato oggetto di valutazioni negative da parte delle Autorità competenti, tuttavia sono state intraprese iniziative correttive anche al fine di eliminare il rischio di reiterazione (a titolo esemplificativo l'aggiornamento del modello 231/01)

**ALTO**  
(estremo)

- La Controparte non si è dotata di alcun sistema di controllo interno o di prevenzione dei reati
- Il sistema di controllo o di prevenzione dei reati di cui si è dotata la Controparte è stato oggetto di valutazioni negative da parte delle Autorità competenti (es. Il Modello organizzativo è stato giudicato non idoneo alla prevenzione dei reati) e non sono state intraprese iniziative correttive anche al fine di eliminare il rischio di reiterazione.

## 2. Metodologia per la valutazione del Rischio Reputazionale

Milano, 23 novembre 2017

Monitoraggio del rischio reputazionale

### VALUTAZIONE DEL RISCHIO REPUTAZIONALE

E' previsto il monitoraggio periodico dei profili di rischio reputazionale attribuito alle operazioni oggetto di valutazione.

Nei casi in cui dovessero verificarsi eventuali da comportare, secondo la metodologia di valutazione adottata, un incremento ad "Alto" del livello di Rischio Reputazionale viene valutata l'opportunità di adottare tutte le cautele di diversa natura a tutela dell'immagine e della reputazione del Gruppo CDP (e.g. procedure di *escalation*).

Process	Rating	Score	Process details	Comment(s)/ Attachment(s)	Evaluation by	Last edited
<a href="#">Beneficial owners</a>	Medio	56	No BO identified.	No	Decision model	22/11/2017 10:20 AM
<a href="#">Corporate group risk</a>	Medio/B	50	Subject state owned.	No	Decision model	22/11/2017 10:20 AM
<a href="#">Directors</a>	Basso	25	62 Directors are potential PEPs. 12 Directors have potential enforcements. 34 managers/staff members are potential PEPs. 8 managers/staff members have potential enforcements.	No	Decision model	22/11/2017 10:20 AM
<a href="#">Blacklist</a>	Basso	0	No blacklisted entries	No	Decision model	22/11/2017 10:20 AM
<a href="#">Legal Status</a>	Basso	0	Status: Active	No	Decision model	22/11/2017 10:20 AM
<a href="#">News</a>	Basso	15	1 potential negative news.	No	Decision model	22/11/2017 10:20 AM
<a href="#">Status Quotazione</a>	Basso	25	Unlisted. Regulation unknown.	No	Decision model	22/11/2017 10:20 AM
<a href="#">Rischio Paese</a>	Basso	0	Italy (IT) - ITALIA	No	Decision model	22/11/2017 10:20 AM
<a href="#">Rischio Provincia</a>	Alto	92	Provincia: Roma Rischio: A-Centro-Emilia Romagna-Rimini	No	Decision model	22/11/2017 10:20 AM
<a href="#">Complessità e scopo</a>	Basso	0	Valutazione complessità e scopo non ancora effettuata.	No	Decision model	22/11/2017 10:20 AM
<a href="#">Attività merceologica</a>	Basso	0	NACE Code: 6499	No	Decision model	22/11/2017 10:20 AM
<a href="#">Codici Identificativi</a>	Basso	0	National ID: 80199230584 National ID Label: Codice fiscale National ID: CADPITRR National ID Label: SWIFT code National ID: 81560029E2CE4D14F425 National ID Label: LEI	No	Decision model	22/11/2017 10:20 AM

Decision model : Valutazione del rischio reputazionale test

Analisi, valutazione e gestione del rischio riciclaggio e corruzione

## 3. Q&A





**Alessandra Amati**  
Funzione Antiriciclaggio

**Tel.** +39 06 4221 5663

**Mobile** +39 335 306538

**Email** [alessandra.amati@cdp.it](mailto:alessandra.amati@cdp.it)



**Mauro De Lorenzo**  
Funzione Compliance

**Tel.** +39 06 4221 4781

**Mobile** +39 335 1084650

**Email** [mauro.delorenzo@cdp.it](mailto:mauro.delorenzo@cdp.it)